



Protocollo n. 254284

in data: 2/09/2010

OGGETTO: Riforma statutaria dell'I.N.A.F. e accorpamento degli Osservatori di Teramo e Roma.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e  
Ricerca

Egr. Ministro Mariastella Gelmini

Viale Trastevere, 76/a

00153 ROMA

e, p. c. Alla Direzione Generale per il coordinamento e lo  
sviluppo della Ricerca  
c.a. Dott. Antonio Agostini  
Piazzale Kennedy, 20  
00144 ROMA

Egregio Signor Ministro,

anche la Provincia di Teramo aderisce all'iniziativa assunta dal Comune capoluogo a difesa dell'autonomia dello storico Osservatorio Astronomico di Teramo "Vincenzo Cerulli".

Come Le è noto in seguito alla nota del Comune, la Commissione dell'I.N.A.F. (Istituto Nazionale di Astrofisica) ha terminato i suoi lavori lo scorso 28 luglio, prevedendo, nell'ultima bozza di Statuto, l'accorpamento dell'Osservatorio Astronomico di Roma con l'Osservatorio Astronomico di Teramo "Vincenzo Cerulli".

Anche noi siamo fermamente convinti che tale proposta, qualora trovasse accoglimento, determinerebbe un sensibile danno alla comunità scientifica ed agli assetti territoriali.

Nel sottolineare che l'Osservatorio Astronomico di Teramo è stata la prima Istituzione Scientifica pubblica realizzata in Abruzzo dopo l'Unità d'Italia e donata allo Stato Italiano all'inizio del '900 con il vincolo della prosecuzione e sostegno delle attività di ricerca nel campo dell'Astronomia, e pur condividendo la politica di Governo sul contenimento della spesa pubblica,

Via G. Carducci, 33 - 64100 TERAMO - Tel. 0861331 257 / 367 - Fax 0861 331206 -

presidenza@provincia.teramo.it

[www.provincia.teramo.it](http://www.provincia.teramo.it)

non possiamo non rilevare che nel caso specifico siamo di fronte ad un vero e proprio simbolo dell'identità culturale e scientifica teramana, particolarmente vivo e attivo nell'ambito della comunità scientifica internazionale.

Nel campo dell'evoluzione stellare, infatti, la "Scuola Teramana" è leader riconosciuta internazionalmente per il calcolo di modelli stellari e delle relative osservazioni astronomiche, contribuendo alla conoscenza della nostra Galassia, allo studio delle distanze cosmologiche, all'evoluzione dell'Universo.

Tali insigni e prestigiosi risultati trovano tangibile riscontro nelle tante collaborazioni internazionali che l'Osservatorio Astronomico di Teramo ha intrattenuto con Università e Centri di Ricerca, ritagliandosi un posto importante nel panorama della scienza Astronomica e Astrofisica Internazionale.

L'accorpamento con l'Osservatorio di Roma, distante oltre 200 km, oltre a poter pregiudicare l'efficacia scientifica dei progetti, compromettendo così anche i risultati attesi, vedrebbe l'intera "Regione Adriatica" (non solo Teramo e l'Abruzzo, ma anche Marche, Umbria, Molise e Puglia) perdere un punto di riferimento culturale e scientifico presente da oltre 120 anni su tali territori.

Partendo da uno dei punti fermi della Sua riforma, ovvero il riconoscimento del valore della conoscenza scientifica e del merito, Le chiedo, quindi di prendere in considerazioni le ragioni del nostro appello accogliendo la richiesta di un incontro già formulato dal Sindaco, Maurizio Brucchi.

Nell'attesa Le porgo i più cordiali saluti

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Dott. Valter Ciarra  
